



Resto del Carlino, 15/10/2008

BASEBALL, FANTASTICA STAGIONE DEL CLUB APPENNINICO

Sasso Marconi promosso in B E ora va a caccia della Coppa Italia

di MARCELLO GIORDANO

DOPO otto anni di attesa Sasso Marconi torna in serie B. La Sipla Pellegrini ha ottenuto la sospirata promozione sabato, battendo i Gladiatori Nettuno 8-6. Impresa sofferta, perché Sasso ha dovuto fare i conti con la sindrome da eterna seconda, dopo il secondo posto in campionato e in Coppa Italia della scorsa stagione. I padroni di casa hanno passato i primi sette inning a inseguire gli avversari, attaccati dalla paura di non farcela. Poi le corse a casa base di Tarozzi, per il pareggio, e Marchi, per il sorpasso, hanno cambiato la storia della partita e chiuso i conti con serie finale e passato, coronando una stagione vincente (13 vittorie in 16 partite in stagione regolare e 4 vittorie in 6 partite nei playoff). «E' il risultato più importante che

abbia mai ottenuto», ammette Luciano Macchiavelli, presidente del club dal 1998. «C'erano più di un centinaio di persone al campo. Da tempo non vedevo tanto pubblico, spero sia il segnale di un ritrovato entusiasmo attorno a noi». Ma il traguardo non può che essere un punto di partenza: «Faremo la serie B e ci iscriveremo al Bologna Baseball, franchigia che raccoglie sette società e prevede la circolazione di atleti al suo interno con un occhio di riguardo per i giovani emergenti (ne fanno parte anche Fortitudo e Castenaso). Poi ci resta da giocare la Coppa Italia, un trofeo che non abbiamo mai conquistato e a cui teniamo».

L'APPETITO vien mangiando, per questo la squadra ha festeggiato la promozione con una cena in pizzeria e si è ritrovata al campo già lunedì. Domani la Sipla Pellegrini



CAMPIONI

Il Sasso Marconi schierato sul diamante di casa dove ha ottenuto la promozione in B

ni affronta Ozzano e sabato sarà di scena a Vicenza: con due vittorie arriverebbe allo scontro con Bolzano per l'accesso alle semifinali. Intanto il baseball ritrova in serie B un club storico, che ha toccato l'apice nei primi anni '90 partecipando all'A2 e che fa attività da 37 stagioni.

Nel Sasso Marconi Baseball ha mosso i suoi primi passi da atleta il capitano della

Fortitudo Davide Lamma (giocava ricevitore) e suo cugino Simone ne ha raccolto l'eredità nel 2004, nei panni di direttore sportivo: «Questo è un gruppo forte, costruito negli anni, aggiungendo una pedina per volta. Siamo arrivati dove volevamo e la vittoria la dedichiamo alla società, all'ambiente e a Volfrango Valbonesi (ex allenatore), che ci ha lasciato due anni fa».